

INFORMATIVA per accesso di fornitori all'interno dell'impianto A.S.M. S.p.A. di via Paronese, Prato

All'interno dell'area dell'impianto A.S.M. di via Paronese, come evidenziato nella planimetria allegata, sono individuati 4 edifici (di seguito: Impianto di produzione del CDR; Impianto di valorizzazione RD, Centro Operativo Servizi I.U.; Palazzina Uffici tecnici ed amministrativi) i quali sono suddivisi all'interno in zone.

Ciascuna zona è caratterizzata da una specifica destinazione d'uso, da particolari rischi per la salute e la sicurezza delle persone e dall'adozione di determinate misure di prevenzione e protezione.

L'accesso all'impianto è consentito previo il totale rispetto delle disposizioni elencate nel presente opuscolo.

L'impianto di produzione del CDR è formato da due capannoni adiacenti all'interno dei quali vengono effettuati rispettivamente l'ammassamento e la selezione e pressatura dei rifiuti.

Nella zona esterna, circostante i capannoni, sono presenti l'impianto di trattamento dell'aria, un impianto per il rifornimento di combustibile per autotrazione ed alcune aree provviste di appositi cassoni scarrabili per il conferimento di specifici rifiuti.

L'impianto di valorizzazione del RD si estende all'interno di un ampio capannone nel quale si provvede alla selezione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata ed alla loro pressatura (ad esempio carta, plastica, metallo).

Il centro operativo servizi I.U. è ubicato in un ampio capannone nel quale hanno sede l'officina aziendale, il servizio di lavaggio dei mezzi aziendali, il magazzino aziendale e diversi depositi alcuni dei quali adibiti allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti animali.

Sul lato prospiciente via Paronese è presente, inoltre, una porzione del capannone dotata di 3 piani in cui sono situati alcuni uffici di I.U., gli spogliatoi ed i

servizi igienici del personale nonché la mensa aziendale.

La palazzina uffici tecnici ed amministrativi è formata da un fabbricato formato da tre piani fuori terra e da un piano seminterrato. All'interno del piano seminterrato sono presenti l'archivio ed il deposito di materiali vari (specialmente plastici) mentre ai piani superiori si trovano uffici tecnici ed amministrativi nonché una sala conferenza, i servizi igienici e una sala ristoro.

L'accesso a questo edificio è di tipo diretto ovvero la palazzina possiede un accesso autonomo su via Paronese ed all'ingresso della stessa si trova, pertanto, una portineria.

Nella zona esterna al capannone sul lato rivolto verso Est, è posta una stazione di rifornimento di combustibile per autotrazione.

Accesso e circolazione all'interno dell'impianto

L'accesso all'impianto avviene, per tutti gli edifici escluso la palazzina uffici alla quale si accede da ingresso autonomo posto su via Paronese, attraverso la stazione di pesatura (sempre presidiata) posta su via Paronese ed è consentito alle sole persone preventivamente autorizzate.

*La prima volta, la circolazione all'interno dell'impianto può avvenire **esclusivamente se accompagnati da apposito personale ASM disponibile nella stazione di pesatura.***

Per poter accedere all'impianto, inoltre, è necessario indossare scarpe chiuse ed ogni altro dispositivo di protezione individuale richiesto per proteggersi dai rischi specifici del proprio lavoro.

Il personale addetto al controllo degli accessi registra l'accesso ed indica al fornitore il percorso da seguire per raggiungere la zona richiesta.

La circolazione all'interno dell'impianto è regolata da sensi di marcia come evidenziato nella planimetria allegata.

Il fornitore deve parcheggiare il proprio mezzo negli appositi spazi segnalati od in altre aree previo accordo con il soggetto ASM destinatario del bene o servizio.

All'interno dell'impianto devono essere osservate le disposizioni del codice della strada e del suo regolamento di attuazione, oltre a qualsiasi altra disposizione aziendale opportunamente segnalata; in particolare deve essere osservato il limite di velocità di 10 km/h.

I fornitori che entrano nell'impianto, a piedi o con un mezzo di locomozione, devono dirigersi immediatamente alla loro destinazione per poi allontanarsi, compiendo il percorso più breve consentito.

Una volta raggiunta la destinazione interna il fornitore deve contattare il soggetto ASM destinatario o comunque il responsabile del reparto in cui deve prestare la propria opera o consegnare un bene.

I conducenti di mezzi di locomozione all'interno dell'impianto dovranno perciò prestare la massima attenzione alla presenza di pedoni e di altri mezzi nel loro raggio operativo, in particolare durante operazioni di manovra che richiedano l'inserimento della retromarcia.

Nel caso di ingresso di pedoni, questi devono raggiungere la loro destinazione utilizzando i marciapiedi e gli appositi percorsi segnalati (anche strisce pedonali), mantenendosi, dove assenti marciapiedi, ai lati delle vie di circolazione; essi devono inoltre prestare la massima attenzione all'uscita di mezzi durante l'attraversamento di aperture poste lungo le vie di circolazione pedonali.

E' tassativamente vietato intervenire su attrezzature, macchine ed impianti presenti nell'impianto eccettuato che nel caso il fornitore debba prestare un servizio che richieda interventi del genere, comunque sotto la supervisione del soggetto ASM destinatario.

Principali rischi e misure di prevenzione e protezione all'interno dei vari edifici

1. investimento di pedoni ed incidenti tra automezzi;
2. biologico potenziale;
3. chimico;
4. incendio;
5. rischio infortunistico da contatto con rifiuti.

Disposizioni e misure di prevenzione contro i principali rischi all'interno dell'impianto

1. Investimento

E' vietato l'ingresso all'interno delle zone costituenti l'impianto di produzione del CDR eccetto che nel caso di fornitori di Programma Ambiente S.p.A. oppure nel caso in cui, per conto di ASM, si fornisca un bene o servizio e, nell'eventualità, il fornitore deve preventivamente contattare il responsabile di Programma Ambiente S.p.A. per prendere accordi sulle modalità di fornitura.

E' vietato allontanarsi dal proprio mezzo se non richiesto per la fornitura del bene o servizio.

2. Rischio biologico

All'interno del sito sono gestiti rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali e pericolosi e rifiuti animali; si presume, cautelativamente, che esista un potenziale rischio biologico.

Per tale motivo è tassativamente vietato eseguire cernite o raccolte di rifiuti a scopo personale.

Si raccomanda inoltre, una volta usciti dagli impianti, di osservare le misure della normale prassi igienica nella cura della propria persona.

3. Rischio chimico

Presso l'impianto di trattamento dell'aria posto all'esterno dell'edificio, sul lato Nord Ovest, sono presenti alcune cisterne contenenti dei prodotti chimici funzionali al trattamento; tali prodotti sono classificati come irritanti, nocivi, corrosivi.

E' perciò tassativamente vietato penetrare all'interno dell'area dell'impianto di trattamento aria.

Nel caso un cui il fornitore debba movimentare dei prodotti chimici, dopo essersi preventivamente coordinato con il soggetto responsabile ASM, esso si deve attenere alle indicazioni della scheda di sicurezza di ciascun prodotto ed avere nel proprio mezzo informazioni su come gestire eventuali incidenti che coinvolgono il prodotto movimentato (ad esempio in caso di sversamento).

4. Rischio d'incendio

All'interno dell'impianto, per la natura dei materiali trattati è presente un particolare rischio di incendio.

E' tassativamente vietato fumare o usare fiamme libere all'interno dell'impianto.

Qualora sia necessario intervenire eseguendo lavori che comportano l'utilizzo di fiamme libere (per esempio saldatura o taglio con flessibile) deve essere preventivamente richiesta autorizzazione scritta all'Azienda adottando una specifica procedura di sicurezza.

E' tassativamente vietato prelevare acqua dalla rete antincendio e rimuovere o danneggiare i dispositivi antincendio presenti nell'impianto nonché ingombrare in qualsiasi modo le vie di accesso a detti dispositivi ed a quelli antinfortunistici.

All'interno degli edifici sono presenti vari mezzi antincendio e, in particolare, un adeguato numero di estintori portatili antincendio e diversi idranti a muro e soprasuolo; in tal modo ogni punto della struttura è raggiungibile dal getto d'acqua.

5. Rischio infortunistico da contatto con rifiuti

Si ribadisce nuovamente il divieto di manipolare rifiuti e non avvicinarsi al bordo delle aree di stoccaggio degli stessi che oltre al potenziale rischio biologico, in alcuni casi, possono essere taglienti, con parti acuminate, pesanti e instabili.

Disposizioni relative alla gestione di un'emergenza

La rapidità della segnalazione è fondamentale per l'immediata attivazione del piano di emergenza da parte del personale dell'impianto e si raccomanda di

avvisare immediatamente lo stesso presente all'interno della stazione di pesatura non appena venga avvistata una situazione di pericolo e/o emergenza all'interno dell'impianto.

Di seguito sono elencati i comportamenti che le persone presenti a vario titolo in azienda devono tenere in caso di insorgenza di un'emergenza; in particolare si fa riferimento all'incendio che, secondo la valutazione dei rischi effettuata, è quello con maggiore probabilità di verificarsi.

Ogni lavoratore (o cliente, fornitore, persona presente ecc.) deve cercare di ricordare il più esattamente possibile tutte le indicazioni, i suggerimenti e le disposizioni date di seguito.

In caso di emergenza, infatti, la conoscenza precisa delle modalità di comportamento da seguire **aiuta a mantenere la necessaria calma e la padronanza del proprio comportamento.**

Le istruzioni seguenti si propongono inoltre l'obiettivo di **evitare condotte**, individuali o collettive, **irrazionali, illogiche e PERICOLOSE.**

Si definisce "EMERGENZA" l'improvviso insorgere di condizioni di insicurezza per le persone presenti nell'azienda.

**TUTTI HANNO IL DOVERE
DI SEGNALARE OGNI
SITUAZIONE DI PERICOLO**

Ciò deve avvenire **SUBITO** dopo esserne venuti a conoscenza, in modo **BREVE** e **CONCISO** ed utilizzando **ESTREMA PRECISIONE.**

Occorre specificare:

- ➔ il proprio **NOMINATIVO**,
- ➔ la **NATURA** ed il **LUOGO**,
- ➔ la presenza di **INFORTUNATI**,
- ➔ eventuali **PERCORSI INAGIBILI.**

La situazione di pericolo può essere segnalata:

- **A VOCE** in modo da comunicare agli altri presenti l'insorgenza dell'emergenza
- **TELEFONANDO** alla stazione di pesatura da uno dei telefoni presenti nell'edificio
- **TELEFONANDO** direttamente ad una forza di pronto intervento

Si devono inoltre (e comunque) avvertire subito le persone che, a proprio giudizio, possono essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento

Una volta diramato l'ordine di evacuazione TUTTE LE PERSONE presenti nell'edificio DEVONO LASCIARE i locali in cui si trovano (impianto di produzione del CDR, impianto di valorizzazione dei RD, Centro Operativo Servizi di I.U., palazzina uffici, ecc.) defluendo all'esterno ATTRAVERSO LE VIE DI ESODO e raggiungendo le USCITE DI SICUREZZA indicate negli elaborati grafici esposti su appositi quadri nei locali, riunendosi in uno dei punti di raccolta individuati ed osservando scrupolosamente le norme generali di COMPORTAMENTO descritte di seguito.

- ✓ **Mantenere la calma ed evitare comportamenti irrazionali.**
- ✓ Uscire dai locali **CHIUDENDO LA PORTA** dietro di sé.
- ✓ **Avviarsi verso le uscite di emergenza** rispettando le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze.

- ✓ **Adoperarsi** per aiutare persone con difficoltà di deambulazione ad evacuare i locali.

Tutte le **VIE ed USCITE di SICUREZZA** sono indicate chiaramente da **cartelli bianco verdi** ed illuminate tramite apposita **illuminazione di sicurezza.**

Gli Addetti controlleranno il deflusso, indicheranno il punto di raccolta e dirameranno eventuali altre istruzioni.

Durante la fase dell'emergenza è **VIETATO**

- ✓ **Attardarsi a raccogliere effetti personali e/o altro**
- ✓ **Attardarsi al telefono**
- ✓ **Rientrare nei locali dei vari edifici**
- ✓ **Intrattenersi nei punti di transito** per non intralciare gli interventi degli Addetti
- ✓ **Marcciare contro corrente** per non intralciare il deflusso
- ✓ **Allontanarsi in auto** per non intralciare i mezzi di soccorso
- ✓ **Avvolgere indumenti di fibre artificiali (cappotti, sciarpe, scialli, ecc...) attorno alla testa**
- ✓ Durante la fase dell'emergenza è invece **CONSIGLIABILE**

IN PRESENZA DI FUMO O FIAMME

- ✓ Se possibile **bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso**, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie.

Se disponibili, **avvolgere indumenti di LANA** (cappotti, sciarpe, scialli, ecc.) **attorno alla testa** in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.